



"ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STIGLIANO"

sede centrale: Via Berardi n.9 - 75018 Stigliano (MT)

Tel. 0835561210 Fax 0835562929

Cod. Fiscale **83000230777** Cod. univoco **UFXQ03** Cod. IPA **stsc.mtic81100r**

PEO: **mtic81100r@istruzione.it** PEC: **mtic81100r@pec.istruzione.it**

IC "R. Montano" : e_mail **mtic81100r@istruzione.it** - Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado
(con sedi associate di Accettura, Aliano, e Gorgoglione)

IIS "F. Alderisio" : e_mail **mtis002006@istruzione.it** - Liceo Scientifico, I.P. Odontotecnico, Serv. Comm., Man. Ass. Tecnica

I. OMNICOMPRESIVO-STIGLIANO
Prot. 0005944 del 12/05/2026
V-4 (Entrata)

Istituto Professionale settore Industria e Artigianato

Anno scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 - M.A.T.- indirizzo serale

Manutenzione ed Assistenza Tecnica

Data approvazione Consiglio di Classe: 08/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giosuè FERRUZZI



1. INFORMAZIONE SULL'ISTITUTO

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO E PRESENTAZIONE

L'Istituto Omnicomprensivo di Stigliano è l'unica scuola secondaria di 2° grado cui si può far riferimento nel territorio montano della provincia di Matera. E' sorto in una realtà rurale sulla base di solide radici culturali che si sono sviluppate e consolidate nel corso degli anni.

Esso ha goduto e gode di ampia considerazione. Numerosi sono i diplomati di questo Istituto che si sono distinti e continuano a distinguersi negli studi universitari, conseguendo lauree di prestigio, per cui oggi sono ben affermati nella vita sociale.

A decorrere dall' a.s. 1995/96, a seguito della razionalizzazione delle istituzioni scolastiche, l'istituto assumeva la seguente configurazione: Liceo Socio-Psico-Pedagogico, Liceo Scientifico, IPSIA Settore Meccanico, IPSIA Settore Abbigliamento e Moda. Per effetto del riordino della Scuola Secondaria di II Grado (Riforma Gelmini) veniva soppresso l'indirizzo di Liceo Socio Psicopedagogico e, esaurita la sperimentazione "Brocca" del Liceo Scientifico si introduceva il Liceo Scientifico di Ordinamento. L'IPSIA

Meccanico confluiva nell'IPIA Servizi di Manutenzione ed Assistenza Tecnica. Dall'a.s. 2001 /2002, per ampliamento dell'offerta formativa, l'istituto si è arricchito dell'indirizzo IPSIA Settore Aziendale e Turistico che, per effetto del riordino della Scuola Secondaria di II grado, si esaurirà nell'a.s. 2013-2014 confluendo nell'IPS Servizi Commerciali. Da quest'anno scolastico, inoltre, inizia a funzionare l'IPS Servizi Socio-Sanitari ad indirizzo "Odontotecnico".

Punto di riferimento per il territorio circostante, l'Istituto Omnicomprensivo è frequentato da alunni provenienti dai comuni di Accettura, Cirigliano, Gorgoglione, San Mauro Forte e Aliano, San Brancato, Scanzano e Montalbano. Ad oggi l'Istituto d'Istruzione Superiore "F. Alderisio" gestisce i seguenti indirizzi:

- Liceo Scientifico**
- IPS Servizi Commerciali**
- IPIA manutenzione ed Assistenza Tecnica**
- IPS Socio-Sanitari Settore Odontotecnico**
- IPIA manutenzione ed Assistenza Tecnica Corso serale per adulti**

L'istituto è concentrato in un unico fabbricato formato da quattro piani ubicato fuori dal centro abitato.



1.2 CARATTERISTICHE STRUTTURALI

L'edificio scolastico formato da una struttura di nuova costruzione è ubicato fuori dal centro urbano di Stigliano alla contrada Salice si sviluppa su quattro livelli, con l'ingresso principale rivolto sulla strada comunale. Dimensionalmente è costituito da un unico corpo allungato antisimmetrico lungo circa 170 metri per una larghezza di circa 18 metri.

L'edificio è strutturato su quattro piani e precisamente:

- ☑ **piano terra**, adibito essenzialmente alla presidenza, oltre ad un locale riservato alla biblioteca/sala riunioni, nonché da altri locali adibiti a laboratori, depositi e bagni.
- ☑ **piano primo**, dove sono ubicate le aule. Su un' ala del fabbricato ci sono sette aule di cui cinque che ospitano l'Odontotecnico, una il Meccanico; sull'altra ala ci sono altre sette aule di cui cinque che ospitano il liceo scientifico e una i Servizi commerciali.
- ☑ **piano secondo** dove sono ubicate altre aule non utilizzate. Per questi ultimi due piani oltre alle scale interne di uso corrente, vi sono due uscite di sicurezza che affacciano su due scale esterne che immettono nel piazzale.
- ☑ **piano terzo** occupato da una porzione ridotta del fabbricato dove è situato un locale di circa 150 metri quadrati attualmente non utilizzato.

E' presente inoltre un'ascensore che collega i piani per garantire soprattutto la mobilità di studenti disabili con limiti di deambulazione.

PALESTRA: la palestra adoperata dagli alunni dell'intera istituzione scolastica è situata in Via Roma, in attesa della omologazione del nuovo palazzetto dello sport adiacente il plesso scolastico ex Alderisio.

2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il **Diplomato dell'Istituto Professionale Settore Industria e Artigianato Indirizzo "MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA"** è una figura professionale che possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. È in grado di:

- Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità dell'oro
- funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- Osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- Organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- Gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- Reperire e interpretare documentazione tecnica;
- Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonomamente responsabilità;
- Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- Operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

Materie d'insegnamento	Prove		
	Secondo periodo	Terzo periodo	
Lingua e letteratura italiana	3	3	s. o.
Lingua inglese	2	2	s. o.
Storia	2	2	o.
Matematica	3	3	s. o.
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	7	3	p.
Tecnologie meccaniche ed applicazioni	2 (2)**	2(2)*	s. o. p.
Tecnologie elettriche ed elettroniche	3 (1)*	2 (1)*	s. o. p.
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	5 (1)*	5 (1)	s. o. p.
Religione Cattolica	1	1	o.

3. INFORMAZIONI SULLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Nominativo</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Disciplina</i>
LOSCALZO MARIKA	Docente della Disciplina	RELIGIONE CATTOLICA
LOPATRIELLO ONOFRIO	Docente della Disciplina	COMPR. ELETTRONICA
BONELLI GIANNI HENRI	Docente della Disciplina	TECN. ELETTRICHE-ELETTRONICHE
FIGLIORE FIORENZO	Docente della Disciplina	LAB. TECNOLOG. ED ESERCITAZIONI & COMPR. TMA E TTIM
STORINO CONCETTA RACHELE	Docente della Disciplina	MATEMATICA
BECCI NUNZIATA	Docente della Disciplina	LINGUA INGLESE
SCAZZARRIELLO ANTONELLA	Docente della Disciplina	ITALIANO
ANDRISANI PAOLA NUNZIA	Docente della disciplina	STORIA
BISIGNANO FELICE	Docente della Disciplina	TMA & TTIM
FORNABAIO ANNALISA	Alunno Rappresentante	Componente di rappresentanza
LARDINO ANNA MARIA	Alunno Rappresentante	Componente di rappresentanza

3.2 CONTINUITA' E DISCONTINUITA' DEI DOCENTI

La continuità dei docenti nel triennio (docenti e materie che hanno rappresentato la continuità)

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
LOPATRIELLO ONOFRIO	COMPR. ELETTRONICA
LOSCALZO MARIKA	RELIGIONE CATTOLICA

La discontinuità dei docenti nel triennio (docenti e materie che hanno rappresentato la discontinuità)

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
SCAZZARRIELLO ANTONELLA	ITALIANO
ANDRISANI PAOLO NUNZIA	STORIA
BECCI NUNZIATA	LINGUA STRANIERA- INGLESE
STORINO CONCETTA RACHELE	MATEMATICA
BISIGNANO FELICE	TMA & TTIM
FIGLIORE FIORENZO	LAB. TECNOLOG. ED ESERCITAZIONI & COMPR. TMA E TTIM
BONELLI GIANNI HENRI	TECN. ELETTRICHE-ELETTRONICHE

Docenti commissari interni individuati in sede di cdc come da verble n.4 del 12/02/2026

Bisignano Felice_ Tecnologie, tecniche, installazione e manutenzione
Fiore Fiorenzo_ Laboratori tecnologici e manutenzione

3.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

<i>N. alunni</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Tipologia</i>
16	8	7	Alunni interni
0	0	0	Candidati esterni

a) CONTESTO GENERALE DELLA CLASSE

La classe quinta Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT), corso serale, si compone di 16 alunni, tutti provenienti dalla classe quarta MAT dell'anno scolastico 2024/2025, di cui 10 frequentanti.

Sono studenti residenti nel comune di Stigliano che, in alcuni casi, svolgono attività lavorativa in altri comuni.

La classe è formata da studenti con età, esperienze lavorative e storie scolastiche molto diverse: non hanno avuto tutti una solida preparazione di base e solo due di essi hanno già un diploma quinquennale di altro indirizzo. Alcuni svolgono professioni coerenti con l'indirizzo di studi, e comunque tutti possono far valere esperienze professionali pregresse e attuali in diversi ambiti lavorativi nonché in ambiti propri della manutenzione.

In generale, hanno mostrato un atteggiamento educato, motivato e responsabile, volto al conseguimento del diploma come riscatto personale o professionale. Tuttavia, la stanchezza derivante dal lavoro diurno ha causato cali di attenzione.

Gli studenti, nonostante le discipline particolarmente articolate del triennio ed in particolare dell'anno in corso, hanno dimostrato apprezzabile partecipazione alla vita scolastica. Ci sono alunni che hanno manifestato particolare interesse ed entusiasmo per le discipline professionalizzanti, altri invece per le discipline linguistiche. Maggior attenzione è stata richiesta quando gli argomenti proposti hanno toccato specifici contesti didattici, come quelli relativi allo studio della manutenzione, oltre che in generale in ambito impiantistico, data la complessità delle discipline di indirizzo coinvolte.

La classe si divide in due gruppi: uno, seppur ristretto, più motivato e con un buon metodo di studio, e uno più fragile che necessita di consolidamento. I risultati finali sono generalmente sufficienti o discreti, frutto di un percorso che ha privilegiato la comprensione e l'applicazione, rispetto alla memorizzazione.

Il Consiglio di classe si è impegnato cercando di portare tutti gli allievi, ciascuno secondo le proprie possibilità, al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla programmazione iniziale. Gli allievi hanno conseguito in buona parte gli obiettivi fondamentali delle singole materie, raggiungendo risultati soddisfacenti per la maggior parte della classe, anche nelle discipline linguistiche. Un esiguo gruppo, invece, ha dimostrato un impegno scarso, frammentario e non sempre soddisfacente: gli impegni lavorativi e professionali hanno inciso molto sull'andamento scolastico generale e sulla regolare frequenza.

Rispetto al comportamento, il gruppo classe ha sempre dimostrato maturità: adeguato rispetto per l'ambiente scolastico, per i docenti e tra pari.

La maggior parte degli studenti ha affrontato il percorso scolastico con interesse, impegno e partecipazione mediamente adeguato.

Nel complesso gli alunni, nonostante studenti lavoratori adulti e quindi con impegni professionali, familiari e personali, hanno sempre cercato di affrontare e completare il corso di studi con responsabilità e serietà, ottenendo risultati mediamente positivi in termini di apprendimento.

b) INDICAZIONI E STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Nel gruppo classe non sono presenti alunni BES

c) INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

I docenti della classe nell'attività didattica hanno dovuto tenere conto innanzitutto di alcuni fattori che caratterizzano l'utenza del corso serale, quali l'impossibilità da parte di essa dello studio domestico, la frequenza non sempre assidua da parte di alcuni alunni per ovvi motivi

professionali, e spesso familiari e personali. È stato così necessario organizzare e svolgere in classe, quanto più possibile, un'attività didattica proficua, sostenuta da una programmazione quanto più mirata sui contenuti essenziali e nello stesso tempo flessibile.

Sono state utilizzate differenti metodologie didattiche e, ampiamente, tutte le risorse disponibili in funzione delle discipline, degli obiettivi e degli argomenti: lezione frontale, studio guidato, lavoro di gruppo, letture di testi tecnici e di testi letterari, dibattiti, attività pratiche proprie di indirizzo.

c.1) Attività di recupero e potenziamento

Le attività sono state svolte in itinere durante l'intero anno sulla base della risposta della classe alle varie attività didattiche proposte: i docenti hanno svolto costantemente ripetizioni di argomenti ritenuti fondamentali per il prosieguo del corso e hanno sollecitato e incoraggiato la classe, sul piano motivazionale, a una più responsabile e consapevole applicazione nell'ambito del processo formativo anche in vista dell'esame di Stato. Particolare attenzione è stata posta all'acquisizione di una corretta metodologia di studio.

d) OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

d.1) Obiettivi cognitivi

Acquisire un efficace metodo di studio: consultare, evidenziare, sottolineare e annotare;

Individuare la struttura di un testo, paragrafare, titolare e schematizzare; confrontare: saper fare confronti sul piano tematico, linguistico e procedurale; costruire e interpretare tabelle e grafici

Acquisire capacità comunicative: saper ascoltare, comprendere e accettare le opinioni degli altri ed esprimere dissensi; utilizzare il lessico specifico delle discipline; comunicare in modo efficace, secondo criteri di chiarezza e correttezza

Acquisire capacità critiche di rielaborazione: collegare e rielaborare le conoscenze disciplinari in chiave critica, riconoscendo metodologie già acquisite; recepire e rielaborare criticamente stimoli e informazioni provenienti da ambiti non prettamente disciplinari.

d.2) Obiettivi comportamentali

Rispettare leggi - regolamenti - regole Puntualità: Pretendere il rispetto degli orari di entrata e di uscita; nell'esecuzione e nella riconsegna dei compiti assegnati.

Sapersi relazionare con gli altri: essere disponibili all'ascolto; porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori; socializzare con i compagni, con i docenti e con tutto il personale della scuola; essere disponibili ad affrontare tematiche non strettamente disciplinari.

Lavorare in gruppo: essere collaborativi nell'esecuzione dei compiti; non prevaricare gli altri; rispettare le regole che il gruppo si è dato.

Sviluppare valori etici: essere disponibili ad aiutare i compagni in difficoltà; orientare il proprio pensiero e la propria azione verso soluzioni non violente della conflittualità, sia nei rapporti personali che in quelli sociali; adoperarsi per una fattiva integrazione nella classe di

eventuali compagni svantaggiati; avere cura degli ambienti destinati alle diverse attività.

d.3) Obiettivi trasversali mediamente raggiunti

Obiettivi cognitivi	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Acquisire un efficace metodo di studio		x			
Acquisire capacità comunicative		x			
Acquisire capacità critiche di rielaborazione		x			
Obiettivi comportamentali	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Responsabilità, puntualità, autocontrollo				x	
Sapersi relazionare con gli altri				x	
Lavorare in gruppo				x	
Sviluppare valori etici				x	

**Per gli "Obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle schede inerenti alle singole discipline oggetto di studio.*

e) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

e.1) Attività CLIL

L'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera non è stato attivato con metodologia CLIL.

e.2) PCTO

PCTO non previsto per gli alunni del corso serale perché già studenti lavoratori impegnati nel proprio lavoro in diversi ambiti e quindi pienamente a conoscenza della realtà lavorativa. Gli alunni, pertanto, faranno valere, in sede di esame, le proprie esperienze individuali e professionali pluriennali pregresse e attuali come anche specificato dall'art. 22 comma 6 lettera b dell'O. M. n. 54 del 26 marzo 2026.

Il Consiglio, per tal motivo, indica nella seguente tabella, le attività lavorative ed esperienziali svolte da ogni studente per dare alla Commissione maggior dettagli sulle competenze maturate dai candidati.

Studente	Esperienze lavorative passate e/o attuali
A. T.	Addetto imballaggio frutta e lavorazione terreni
B.N.	Elettricista
C.R	Metalmeccanico

C.G	Bacciante agricola_ Addetto alla vendita, panificio
F.A.	Addetto alla valorizzazione dei beni culturali e artistici
F.A.	Addetto alla valorizzazione dei beni culturali e artistici
K.P.	Addetto rifornimento carburante_ Formazione in saldatura
L.A.M.	PCTO: Sicurezza scolastica_ Enilearning E.N.I._ A scuola di Open coesione_ Carnevale Stigliese_ Sir dental, Lab. Odontotecnico. Video lezioni: Progetto_ Costruirsi un futuro nell'industria chimica (Industria chimica_ N.O.R.I.S.CHI_ Adesivi, Inchiostri e Vernici_ Formule di Futuro); Yuoth Empowered 25/56; La Repubblica@scuola.
M.A.	Operaia (reparto macelleria)
M.L.	Addetto lavorazioni lattiero-caseari

4. CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI DALLA 5ª MAT Serale

Il nostro Istituto ha posto l'attenzione sugli obiettivi fondamentali di Educazione Civica, una disciplina trasversale a tutte le altre, che deve tendere a fare degli alunni persone consapevoli e coscienti, attraverso un insegnamento in grado di fornire gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della propria comunità, che sappiano utilizzare responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzati verso i possibili rischi connessi all'uso non consono dei social media e della navigazione in Rete.

TEMATICA 1 COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà					
	Contenuti	Disciplina	Periodo	N° ore	Modalità di Valutazione
1	Costituzione: Art. 3: La Repubblica rimuove gli ostacoli che limitano la libertà e l'eguaglianza (fondamento per l'accesso equo). Art. 34: La scuola è aperta a tutti, l'istruzione è obbligatoria e gratuita per almeno 8 anni, diritto allo studio per i capaci e meritevoli (anche privi di mezzi).	ITALIANO	I e II quadrimestre	2	La valutazione avverrà secondo la griglia riportata nel PTOF
2	Tutela dei diritti dei lavoratori	STORIA	I quadrimestre	1	La valutazione avverrà secondo la griglia riportata nel PTOF
3	Giornata della memoria: visita virtuale al Binario 21 di Milano	STORIA	II quadrimestre	1	La valutazione avverrà secondo la griglia riportata nel PTOF
4	31 gennaio 1945: voto alle donne, analisi di brevi biografie delle 21 madri costituenti	STORIA	II quadrimestre	2	La valutazione avverrà secondo la griglia riportata nel PTOF
5	27 gennaio, giorno della memoria	RELIGIONE	I quadrimestre	1	La valutazione avverrà secondo la griglia riportata nel PTOF
6	Partecipare per decidere: come funziona il referendum	LAB. TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	II quadrimestre	1	La valutazione avverrà secondo la griglia riportata nel PTOF
TEMATICA 2 sviluppo SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio					
	Contenuti	Disciplina	Periodo	N° ore	Modalità di Valutazione
1	Agenda 2030- Goal 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".	ITALIANO	I e II quadrimestre	1	La valutazione avverrà secondo la griglia riportata nel PTOF

2	Parità di genere: le donne della rivoluzione francese	STORIA	I quadrimestre	1	La valutazione avverrà secondo la griglia riportata nel PTOF
3	Green Economy; sustainability	LINGUA E CULTURA INGLESE	II quadrimestre	1	La valutazione avverrà secondo la griglia riportata nel PTOF
4	Una ecologia in difesa della terra: spunti di riflessione a partire dalla "Laudato Si" di papa Francesco	RELIGIONE	II quadrimestre	2	La valutazione avverrà secondo la griglia riportata nel PTOF
5	Le tasse e il cambiamento climatico	MATEMATICA	II quadrimestre	2	La valutazione avverrà secondo la griglia riportata nel PTOF
6	Olio, ambiente e benessere: un viaggio nel cuore del territorio per conoscerlo anche attraverso il frantoio	LAB. TECNOLOGICI E ESERCITAZIONI	II quadrimestre	3	La valutazione avverrà secondo la griglia riportata nel PTOF
8	Efficienza energetica degli edifici: cos'è l'APE e perché è importante	LAB. TECNOLOGICI E ESERCITAZIONI	II quadrimestre	2	La valutazione avverrà secondo la griglia riportata nel PTOF
9	Incontro di approfondimento con l'azienda di produzione olearia "Colangelo" sulle tematiche trattate durante l'uscita del 29/01/26. Tematica: Mercato del lavoro e territorio	TECNOLOGIA MECCANICA ED APPLICAZIONI	II quadrimestre	3	La valutazione avverrà secondo la griglia riportata nel PTOF
10	Agenda 2030: che cos'è e quali sono i 17 obiettivi	TECNOLOGIA MECCANICA ED APPLICAZIONI	II quadrimestre	2	La valutazione avverrà secondo la griglia riportata nel PTOF

TEMATICA 3 CITTADINANZA DIGITALE

	contenuti	disciplina	periodo	N°ore	Modalità di Valutazione
1	Piattaforma Unica: gestione/aggiornamento sezioni	ITALIANO	II quadrimestre	2	La valutazione avverrà secondo la griglia riportata nel PTOF

TEMATICA 4 RISCHI ELETTRICI NEI LUOGHI DI LAVORO

1	Leggi e normative tecniche di riferimento	TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE	II quadrimestre	2	La valutazione avverrà secondo la griglia riportata nel PTOF
2	Dichiarazioni di conformità CE e dichiarazioni di conformità dell'impianto a regola d'arte, Effetti sul corpo umano del passaggio di corrente elettrica	TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE	II quadrimestre	2	La valutazione avverrà secondo la griglia riportata nel PTOF
3	Attrezzature e D.P.I. per lavori elettrici sotto tensione	TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE		2	La valutazione avverrà secondo la griglia riportata nel PTOF
TOTALE COMPLESSIVO					33/33

5. INFORMAZIONI DIDATTICHE SU OBIETTIVI E CONTENUTI

5.1 OBIETTIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE (MATERIE DI INDIRIZZO)	
<i>TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI</i>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere i metodi di analisi statistica e previsionale; <input type="checkbox"/> Pianificare le attività aziendali: tecniche di Project management e problem solving; <input type="checkbox"/> Valutare le possibilità di guasto e l'affidabilità di un prodotto; <input type="checkbox"/> Individuare i componenti che costituiscono il sistema, allo scopo di intervenire nel montaggio e nella manutenzione
<i>TECNOLOGIA E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE</i>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscenza e classificazione dei metodi di manutenzione; <input type="checkbox"/> Metodi di rilevazione e diagnostica dei guasti; <input type="checkbox"/> Conoscenze di procedere operative di smontaggio di sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti meccanici ed elettrici, elettropneumatici; <input type="checkbox"/> Conoscenza e calcolo di affidabilità dei sistemi in base a dati statistici; <input type="checkbox"/> Capacità nel dimensionare un impianto ed installare condutture e protezioni.
<i>TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE</i>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscenza del funzionamento dei vari dispositivi elettronici in funzione delle applicazioni nei circuiti elettronici di specifico interesse. <input type="checkbox"/> Capacità di sintetica comprensione del funzionamento dei vari dispositivi elettrici nell'ambito degli azionamenti e dei circuiti elettrici in cui sono inseriti.
<i>LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI</i>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper gestire tempi, metodi e costi di segmenti produttivi. <input type="checkbox"/> Saper tradurre un disegno di progetto in disegno di fabbricazione. <input type="checkbox"/> Conoscenza parametri di Taglio. <input type="checkbox"/> Conoscenza Lavorazioni macchine Utensili <input type="checkbox"/> Conoscenza Tolleranze Dimensionali. <input type="checkbox"/> Stesura di cicli di produzione di organi meccanici.

5.2 OBIETTIVI PROGRAMMATI CONSIGLIO DI CLASSE (MATERIE COMUNI)

MATERIA	OBIETTIVI DISCIPLINARI
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Consolidamento delle abilità di comprensione di un testo <input type="checkbox"/> Potenziamento delle abilità di contestualizzazione e intertestualità dell'opera letteraria attraverso la conoscenza di autori e testi dell'Ottocento e Novecento <input type="checkbox"/> Saper utilizzare la lingua italiana, sia dal punto di vista della comprensione che della produzione, per poter ricavare informazioni ed utilizzarle in modo autonomo. <input type="checkbox"/> Saper storicizzare i testi letterari, coglierne il significato, rielaborarli, attualizzarli ed esporli. <input type="checkbox"/> Comprendere l'importanza della letteratura italiana come patrimonio culturale nazionale <input type="checkbox"/> Saper cogliere il significato dei messaggi degli autori studiati, attualizzandoli
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Acquisire un linguaggio specifico <input type="checkbox"/> Comprendere e saper esporre le ragioni che hanno portato alla diffusione di una politica imperialistica, nazionalistica, razzista e antisemita <input type="checkbox"/> Comprendere e saper esporre le ragioni che hanno causato lo scoppio delle due guerre mondiali, dell'ascesa del Fascismo, Nazismo e Comunismo, fino alla motivazioni intrinseche della guerra fredda nel contesto del secondo dopoguerra X Saper esporre un concetto ed argomentarlo <input type="checkbox"/> Sviluppare un approccio critico, potenziando il metodo di studio
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscenza delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua straniera e relativa esposizione in lingua con forma molto elementare. <input type="checkbox"/> Competenza nella lettura e comprensione di argomenti di civiltà e tecnica in Lingua straniera. <input type="checkbox"/> Capacità di usare in maniera funzionale la lingua straniera in relazione agli scopi tecnico-pratici.
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sviluppo di capacità intuitive e logiche; <input type="checkbox"/> Capacità di applicare la matematica a contesti tecnologici e professionali; <input type="checkbox"/> Riconoscere le varie funzioni e saperne determinare il dominio; <input type="checkbox"/> Saper effettuare uno studio analitico delle funzioni studiate, rappresentandone anche il grafico probabile.
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscenza della cultura religiosa per la formazione dell'uomo <input type="checkbox"/> Saper effettuare un confronto tra la visione cristiana e le problematiche individuali sociali e culturali.

5.3 OBIETTIVI MINIMI

MATERIA	OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI
<i>ITALIANO</i>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper produrre elaborati, sui temi proposti, in forma scritta che siano formalmente corretti, di senso compiuto ed attinenti, pur se in un linguaggio semplice <input type="checkbox"/> Saper esporre un concetto in modo sostanzialmente corretto, chiaro e comprensibile <input type="checkbox"/> Conoscere quali sono le opere più importanti degli autori studiati <input type="checkbox"/> Sapersi relazione correttamente nel contesto scolastico, sia con gli alunni che con i docenti
<i>STORIA</i>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sapersi orientare negli avvenimenti storici, associando correttamente i personaggi al periodo o all'avvenimento storico di pertinenza <input type="checkbox"/> Saper descrivere, seppur con linguaggio semplice, i fatti rilevanti di un avvenimento storico
<i>INGLESE</i>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscenza delle principali strutture della lingua straniera; <input type="checkbox"/> Saper tradurre un semplice testo in lingua <input type="checkbox"/> Saper sostenere un semplice dialogo in lingua, seppur in forma elementare. <input type="checkbox"/> Comprendere la micro lingua in contesto lavorativo per lo svolgimento di un'azione operativa che richiede una comunicazione verbale semplice
<i>MATEMATICA</i>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper leggere un semplice grafico nel piano cartesiano <input type="checkbox"/> Saper rappresentare graficamente una retta nel piano cartesiano <input type="checkbox"/> Saper risolvere sistemi di equazioni di primo grado con i diversi metodi di risoluzione. <input type="checkbox"/> Saper operare con i logaritmi <input type="checkbox"/> Saper individuare gli elementi essenziali che presiedono allo studio di una funzione
<i>RELIGIONE</i>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere le principali tematiche che rientrano nell'ambito della cultura religiosa <input type="checkbox"/> Saper effettuare un confronto tra la visione cristiana e quella della società in cui si vive
<i>TECNOLOGIE MECCANICHE</i>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere i concetti alla base dell'analisi statistica e previsionale <input type="checkbox"/> Pianificare semplici sequenze di attività aziendali: tecniche di Project Management e Problem solving <input type="checkbox"/> Valutare le principali possibilità di guasto e stimare l'affidabilità di un prodotto <input type="checkbox"/> Individuare i componenti principali che costituiscono il sistema
<i>TECNOLOGIE ELETTRICHE</i>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper classificare gli impianti elettrici in base alla tensione di alimentazione ed al tipo di collegamento <input type="checkbox"/> Saper analizzare un circuito elettrico elementare, individuando le grandezze più rappresentative (tensione, corrente, potenza) <input type="checkbox"/> Saper illustrare un fenomeno elettrico con linguaggio tecnico semplice ma corretto
<i>TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE</i>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper analizzare ed individuare un semplice guasto su un impianto <input type="checkbox"/> Saper leggere lo schema di un impianto <input type="checkbox"/> Saper redigere un semplice cronoprogramma di interventi manutentivi per un dato impianto, indicando cosa, quando e come effettuare il controllo
<i>ESERCITAZIONI DI LABORATORIO</i>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper utilizzare le attrezzature del laboratorio in modo corretto <input type="checkbox"/> Comprendere i rischi ed i pericoli derivanti dall'utilizzo improprio di un utensile <input type="checkbox"/> Saper effettuare una semplice lavorazione meccanica, nel rispetto di specifiche progettuali

LINGUA ITALIANA	
LIBRI DI TESTO	“Letteratura aperta” (M. Sanbugar- G. Salà)
COMPETENZE RAGGIUNTE	<input type="checkbox"/> Saper commentare, stabilire relazioni, confrontare, contestualizzare, riassumere; <input type="checkbox"/> Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici; <input type="checkbox"/> Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzando e fornendone una interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche.
CONTENUTI SVILUPPATI	1) Il Romanticismo: sviluppo e caratteristiche <ul style="list-style-type: none"> • G. Leopardi • A Manzoni: <i>“I Promessi sposi”</i> 2) Dal secondo Ottocento al primo Novecento <ul style="list-style-type: none"> • Il Verismo: G. Verga_ <i>la questione meridionale e “I Malavoglia”</i> • L’età del Decadentismo: G. Pascoli, G. D’Annunzio 3) La letteratura del primo Novecento <ul style="list-style-type: none"> • Il Futurismo, <i>“la guerra come sola igiene del mondo”</i> • I. Svevo_ <i>“La coscienza di Zeno”</i> • L. Pirandello_ <i>“Il fu Mattia Pascal”, “Uno, nessuno e centomila”</i> Argomenti previsti entro la fine delle lezioni <ul style="list-style-type: none"> • Letteratura femminile: G. Deledda • Lettura testi degli autori studiati
CONOSCENZE E ABILITA’	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare l’italiano in modo appropriato a seconda degli scopi comunicativi, degli interlocutori e delle diverse situazioni (formali e informali). • Scrivere testi corretti e coerenti saper esporre argomenti di studio o professionali in modo efficace. • Estrarre informazioni chiave da un testo o da una documentazione tecnica. • Comunicazione efficace: argomentare le proprie opinioni e relazionare su attività svolte in un contesto lavorativo. • Cogliere il legame tra le poetiche degli autori e i mutamenti storico-culturali • Riconoscere continuità e differenze tra letteratura italiana e altre letterature europee • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole di testi in prosa e in versi • Orientarsi fra testi e autori fondamentali
METODI DI INSEGNAMENTO	<input type="checkbox"/> Lezioni frontali, dialogate, partecipate ed interattive con dibattiti in aula <input type="checkbox"/> Discussioni nelle quali è stata sollecitata la riflessione critica da parte degli alunni sui vari argomenti storici trattati, i collegamenti con la realtà contemporanea e i confronti tra vari autori e movimenti culturali
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<input type="checkbox"/> Produzione di testi argomentativo, espositivo, partendo da documenti, analisi di un testo letterario-poetico; <input type="checkbox"/> Verifiche orali; <input type="checkbox"/> Partecipazione attiva alle lezioni
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Testi in fotocopia forniti dal docente <input type="checkbox"/> Materiale digitale di supporto ed approfondimento <input type="checkbox"/> LIM

STORIA	
LIBRI DI TESTO	<input type="checkbox"/> "La storia in 100 lezioni" (AUTORI: Antonio Brancati, Trebi Pagliarani)
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>X Conoscenza degli argomenti storici trattati;</p> <p><input type="checkbox"/> Saper rielaborare criticamente i contenuti, contestualizzandoli in modo appropriato</p> <p><input type="checkbox"/> Saper analizzare e ricostruire i fenomeni presi in esame in modo diacronico e sincronico;</p> <p>X Saper elaborare sintesi organiche in forma orale;</p> <p><input type="checkbox"/> Conoscere ed utilizzare in modo corretto la terminologia specifica;</p> <p><input type="checkbox"/> Saper cogliere i nessi tra il passato ed il presente</p>
CONTENUTI SVILUPPATI	<ul style="list-style-type: none"> • Il Settecento: le donne delle fabbriche • Dichiarazione di indipendenza americana • La Rivoluzione francese: cause e conseguenze • Il ruolo delle donne nella rivoluzione francese • Lo sviluppo dell'ingegneria civile nell'Ottocento • Il Risorgimento: significato e teorie politico - sociali • Il 1848 in Italia: la prima guerra d'indipendenza • 31 gennaio 1945: voto alle donne, analisi di brevi biografie delle 21 madri costituenti • Giorno del ricordo: testimonianze esuli fiumani e dalmati • Le donne e il brigantaggio • La nascita del Regno d'Italia e i problemi dell'unificazione: la questione meridionale • Il ruolo delle innovazioni nella seconda rivoluzione industriale • Le ferrovie e lo sviluppo industriale italiano.
CONOSCENZE E ABILITA'	<p>Analisi storica: Collocare correttamente eventi, processi e fenomeni nelle coordinate spazio-temporali. Analizzare cause, conseguenze e nessi di lunga durata nei processi rivoluzionari, risorgimentali e industriali. Interpretare trasformazioni economiche e sociali attraverso dati, mappe, grafici, fonti iconografiche.</p> <p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, selezionare e confrontare fonti storiche di diversa tipologia: documentarie, iconografiche, statistiche, testimonianze. <p>Comunicazione e argomentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo appropriato il lessico disciplinare (rivoluzione, nazione, cittadinanza, industrializzazione, diritti politici...). • Esporre in forma semplice e coerente processi complessi, anche attraverso mappe concettuali e schemi. • Argomentare in modo chiaro su temi di cittadinanza (diritti politici, ruolo delle donne, memoria pubblica). <p>Cittadinanza e consapevolezza storica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il valore delle rivoluzioni moderne nella costruzione della democrazia contemporanea. • Riflettere sul contributo delle donne nei processi politici e sociali tra Settecento e Novecento. • Valutare l'impatto delle innovazioni tecnologiche e infrastrutturali sullo sviluppo economico e sociale. • Riconoscere le radici storiche delle fratture territoriali italiane (Nord/Sud, questione meridionale). • Sviluppare consapevolezza critica verso i temi della memoria (foibe, esodo giuliano-dalmata).
METODI DI INSEGNAMENTO	<p><input type="checkbox"/> Lezioni frontali, dialogate, partecipate</p> <p><input type="checkbox"/> Dibattiti aperti in aula e lavoro di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> Discussioni nelle quali è stata sollecitata la riflessione critica da parte degli alunni sui vari argomenti storici trattati</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p><input type="checkbox"/> Verifiche orali</p> <p><input type="checkbox"/> Partecipazione attiva alle lezioni, in termini di impegno, interesse ed applicazione</p> <p><input type="checkbox"/> Puntualità delle consegne legate al lavoro domestico</p> <p>Per la valutazione si considera la corrispondenza tra i voti e i livelli di competenze acquisite nonché quanto indicato nel PTOF.</p>

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Fotocopie fornite dal docente come supporto e approfondimento della materia <input type="checkbox"/> LIM
--	---

LINGUA INGLESE	
LIBRI DI TESTO	Working with new technology (O'Malley)
OBIETTIVI REALIZZATI	<input type="checkbox"/> Conoscenza dei principali argomenti tecnici trattati in relazione alle diverse discipline specifiche dell'indirizzo meccanico; <input type="checkbox"/> Conoscenza degli elementi linguistici-strutturali specifici in campo tecnico; <input type="checkbox"/> Consolidamento delle competenze comunicative al fine di interagire in lingua e commentare, in maniera semplice, argomenti tecnici;
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Grammar Revision: Present Simple and continuous; past simple and continuous; infinitives and gerunds; phrasal verbs; modal verbs for ability and possibility; question words; countable and uncountable nouns. • Renewable and non-renewable sources of energy; Fossil/ non fossil fuels; what is energy? How can I help the environment? • Basis of safety-equipment. Safety signs; vocabulary: warning signs, regulatory signs; asking for information. • How to introduce yourself in a presentation. • Globalisation
METODI DI INSEGNAMENTO	<input type="checkbox"/> Lezione frontale
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<input type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Fotocopie del docente; <input type="checkbox"/> LIM
LUOGHI	<input type="checkbox"/> Aula
STRUMENTI DI VERIFICA	<input type="checkbox"/> Verifiche scritte, strutturate e/o semistrutturate; <input type="checkbox"/> Verifiche orali con interrogazioni formali; <input type="checkbox"/> Esercitazioni di lettura, di reading comprehension e traduzioni; <input type="checkbox"/> Osservazione sistematica durante le attività (partecipazione, interesse,..)

TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	
LIBRI DI TESTO	<input type="checkbox"/> Nuovo Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni Vol.3 – Autore: Caligaris-Fava-Tomasello-Pivetta – Editore: Hoepli
OBIETTIVI REALIZZATI	<input type="checkbox"/> Potenziamento dell'analisi critica; <input type="checkbox"/> Acquisizione di autonoma capacità creativa; <input type="checkbox"/> Maturità psicologica degli allievi.
CONTENUTI	<p>PRINCIPI BASE DI TERMODINAMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione delle grandezze termodinamiche essenziali, trasformazioni termodinamiche fondamentali e rappresentazione nel piano di Clapeyron (piano P - V) <p>MACCHINE TERMODINAMICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi di funzionamento dei compressori volumetrici e dinamici • Schema funzionale e ciclo di lavoro rappresentato in un diagramma p – V di un compressore alternativo • Principi di funzionamento dei motori a combustione interna e classificazione • Schema funzionale e ciclo di lavoro rappresentato in un diagramma p – V di un motore a combustione interna ad accensione comandata (Ciclo Otto) • Schema funzionale e ciclo di lavoro rappresentato in un diagramma p – V di un motore a combustione interna ad accensione spontanea (Ciclo Diesel) <p>PRINCIPI FONDAMENTALI DI IDRAULICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Idrostatica: Legge di Pascal, Legge di Stevino • Idrodinamica: Principio di conservazione della massa, Equazione di Bernoulli <p>MACCHINE IDRAULICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi di funzionamento delle pompe • Curve caratteristiche delle pompe e perdite di carico in condotta <p>PROJECT MANAGEMENT</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti di pianificazione e controllo (diagrammi di PERT e GANTT) • Distribuzione Gaussiana (concetto di aleatorietà dei dati, media e deviazione standard) • Cenni sulla previsione della domanda • Gestione delle scorte (concetto di scorta, metodi di gestione e teoria del lotto economico)* <p>GUASTI - TOTAL PRODUCTIVE MAINTENANCE (TPM)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Efficienza delle macchine - perdite • Classificazione dei guasti • Diagramma di Ishikawa • Piano di manutenzione e piano di ripristino dei guasti • Cenni sulla distinta base <p>GUASTI – AFFIDABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di affidabilità, tasso di guasto, probabilità di guasto, ecc. • Ciclo di vita di una macchina – “diagramma a vasca da bagno” • Distribuzione di probabilità esponenziale e trattazione analitica dell'affidabilità • Metodi di valutazione dell'affidabilità: FTA, FMEA* E FMECA* <p>Esempi di format di manutenzione ordinaria, straordinaria e redazione di un preventivo*</p> <p>CENNI SU SISTEMI DI CONTROLLO – COMPUTER A LOGICA PROGRAMMABILE (PLC)*</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi di controllo automatico • Struttura del Computer a Logica Programmabile (PLC) • Linguaggio di programmazione LADDER

<p>METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezioni teoriche frontali, aperte e dialogate; <input type="checkbox"/> Esercizi finalizzati allo sviluppo della competenza tecnica e della capacità di riconoscere e usare le varie tematiche in rapporto all'argomento, al contesto e al destinatario; <input type="checkbox"/> Esercizi su capacità di analisi, sintesi, rielaborazione, confronto soluzioni; <input type="checkbox"/> Esercizi finalizzati alla produzione di soluzioni tecniche con caratteristiche e funzioni prestabilite; <input type="checkbox"/> Esercizi calibrati sulle caratteristiche applicative della disciplina
<p>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Libri di testo; <input type="checkbox"/> Personal computer <input type="checkbox"/> LIM; <input type="checkbox"/> Appunti e dispense del docente; <input type="checkbox"/> Consultazione di libri extrascolastici; <input type="checkbox"/> Apparecchiature e macchine in dotazione ai laboratori tecnologici
<p>LUOGHI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Aula; <input type="checkbox"/> Laboratorio di macchine utensili ed elettromeccanico
<p>STRUMENTI DI VERIFICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Verifiche formative e/o sommative scritte; <input type="checkbox"/> Verifiche orali con interrogazioni e colloqui; <input type="checkbox"/> Esercitazioni grafiche; <input type="checkbox"/> Verifiche orali con interrogazioni formali; <input type="checkbox"/> Osservazione sistematica durante lo svolgimento delle attività

MATEMATICA

LIBRI DI TESTO	<input type="checkbox"/> Matematica blu 2.0 (M. Berganmini)
OBIETTIVI REALIZZATI	<input type="checkbox"/> Saper scomporre un polinomio; <input type="checkbox"/> Saper risolvere un'equazione di primo grado; <input type="checkbox"/> Saper risolvere una disequazione semplice di primo grado, un sistema di disequazioni di primo grado, studiare il segno di un prodotto e una disequazione fratta; <input type="checkbox"/> Saper risolvere sistemi di equazioni di primo grado con i diversi metodi di risoluzione; <input type="checkbox"/> Saper rappresentare graficamente una retta nel piano cartesiano; <input type="checkbox"/> Saper riconoscere l'equazione di una retta e saperla rappresentare nel piano cartesiano; <input type="checkbox"/> Saper leggere un semplice grafico nel piano cartesiano; <input type="checkbox"/> Saper operare con i logaritmi; <input type="checkbox"/> Saper individuare gli elementi essenziali che presiedono allo studio di una funzione.
CONTENUTI	<input type="checkbox"/> Richiami ai prodotti notevoli; <input type="checkbox"/> Scomposizione dei polinomi; <input type="checkbox"/> Equazioni di primo grado; <input type="checkbox"/> Disequazioni semplici, sistemi di disequazioni, studio del segno di un prodotto e disequazioni fratte; <input type="checkbox"/> Sistemi di equazioni di primo grado con i diversi metodi di risoluzione; <input type="checkbox"/> Il punto e la retta nel piano cartesiano: equazione della retta e caratteristiche di m e q; <input type="checkbox"/> Cenni sulle caratteristiche e gli usi dei logaritmi
METODI DI INSEGNAMENTO	<input type="checkbox"/> Lezioni teoriche frontali partecipate <input type="checkbox"/> Metodo scientifico: deduttivo ed induttivo <input type="checkbox"/> Esercizi applicativi per fissare concetti ed affinare le procedure di calcolo; <input type="checkbox"/> Problem solving: formulazione ipotesi del percorso di soluzione con validazione successiva e sistematizzazione in procedura più generale; <input type="checkbox"/> Esercizi personalizzati e guidati a livello crescente di difficoltà; <input type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; <input type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata ed alternativa.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<input type="checkbox"/> Libri di testo; <input type="checkbox"/> LIM; <input type="checkbox"/> Appunti del docente;
LUOGHI	<input type="checkbox"/> Aula
STRUMENTI DI VERIFICA	<input type="checkbox"/> Verifiche formative e/o sommative scritte; <input type="checkbox"/> Verifiche orali con interrogazioni formali; <input type="checkbox"/> Colloqui individuali e test orali di gruppo; <input type="checkbox"/> Discussione aperta e dialogata su metodi e procedure di soluzione <input type="checkbox"/> Osservazione sistematica durante le attività (partecipazione, interesse,..)

RELIGIONE	
LIBRI DI TESTO	Non lasciamoci rubare il futuro (L. Ciotti).
OBIETTIVI REALIZZATI	<input type="checkbox"/> Riflettere sull'esistenza di Dio e del male nel mondo a partire dalla prospettiva cristiana <input type="checkbox"/> Orientare la propria vita in vista di scelte moralmente lecite <input type="checkbox"/> Saper cogliere le sfumature subite, nel corso del tempo, dal sentimento religioso <input type="checkbox"/> Riconoscere nella società attuale la presenza di realtà altre rispetto a ciò che è religione
CONTENUTI	<input type="checkbox"/> Il problema dell'esistenza di Dio e del male nel mondo: Il problema dell'esistenza di Dio Le cinque vie di san Tommaso d'Aquino, un tentativo di dimostrare l'esistenza di Dio Ateismo e sue forme <ul style="list-style-type: none"> • Sì Deus est, unde malum? <input checked="" type="checkbox"/> Nuove correnti di pensiero e di religiosità <ul style="list-style-type: none"> • L'evoluzione della religiosità sino alla modernità • Giovani e fede oggi Fede e scienza: fides et ratio di Giovanni Paolo II, complementarietà di fede e scienza, Antonino Zichichi uomo di fede e scienza <input type="checkbox"/> L'etica delle relazioni e della solidarietà L'etica delle relazioni (con sé stessi, con gli altri, il rapporto uomo-donna, il rapporto con lo straniero) L'etica della solidarietà: riferimenti alla dottrina sociale della Chiesa
METODI DI INSEGNAMENTO	<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Problem solving
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<input type="checkbox"/> Libri di testo forniti dal docente; <input type="checkbox"/> Dispense e appunti; <input type="checkbox"/> Riviste; <input type="checkbox"/> LIM
LUOGHI	<input type="checkbox"/> Aula;
STRUMENTI DI VERIFICA	<input type="checkbox"/> Discussioni aperte <input type="checkbox"/> Confronto aperto e dibattuto

TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	
LIBRI DI TESTO	<input type="checkbox"/> Tecnologie e Tecniche di Installazione, Manutenzione e Diagnostica. Autori: S. Pilone, P. Bassignana, G. Furxhi, M. Liverani, A. Pivetta – Ed. Hoepli
OBIETTIVI REALIZZATI	<input type="checkbox"/> Possedere cognizioni basilari della manutenzione. <input type="checkbox"/> Saper interpretare fisicamente e in via teorica, i principi di assemblaggio e di installazione di impianti e di apparati o dispositivi meccanici.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • METODOLOGIE DI MANUTENZIONE <ul style="list-style-type: none"> o Metodi di manutenzione tradizionali o Metodi di manutenzione innovativi • IMPIANTI TERMOTECNICI <ul style="list-style-type: none"> o Principi di funzionamento degli impianti termotecnici o Schema funzionale e componenti principali di una centrale termica • IMPIANTO DI GENERAZIONE ARIA COMPRESSA, DISTRIBUZIONE, CONDIZIONAMENTO E CENNI SULL'ATTUAZIONE <ul style="list-style-type: none"> o Componenti principali e caratteristiche di funzionamento • CENTRALINA OLEOIDRULICA <ul style="list-style-type: none"> o Componenti principali e caratteristiche di funzionamento • IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO IDRICO <ul style="list-style-type: none"> o Impianto con pompa sommersa: componenti principali e caratteristiche di funzionamento o Impianti con pompa esterna con sistema presscontrol: componenti principali e caratteristiche di funzionamento • SISTEMI DI POTENZA <ul style="list-style-type: none"> o Motori a combustione interna o Turbine a gas/vapore: macchine assiali multistadio o Turbine idrauliche: turbine idrauliche Pelton, Francis e Kaplan • PRINCIPALI COMPONENTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI <ul style="list-style-type: none"> o Componenti elettrico/elettronici: accumulatori, resistori, condensatori, potenziometri, relè, interruttori e deviatori, sezionatori e fusibili o Funzionamento del trasformatore elettrico e sue applicazioni: o Interruttore automatico differenziale o Interruttore automatico magnetotermico o Sistemi con inverter • FUNZIONAMENTO DEI MOTORI ASINCRONI TRIFASE E DEI MOTORI SINCRONI TRIFASE (ALTERNATORE) <ul style="list-style-type: none"> o Principi di funzionamento dei motori asincroni trifase o Principi di funzionamento degli alternatori • ESERCITAZIONE SU CARRELLO SOLLEVATORE ELETTRICO A SCALA <ul style="list-style-type: none"> o Discussione sui componenti che lo costituiscono o Analisi funzionale e realizzazione dello schema elettrico di potenza e di comando o Ipotesi di guasto e metodi di ripristino • CENNI SUL GRUPPO ELETTROGENO <ul style="list-style-type: none"> o Principi di funzionamento • CENNI SULLA DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA <ul style="list-style-type: none"> o Componenti fondamentali • AEROGENERATORI E PANNELLI SOLARI* • Simulazione seconda prova: traccia ministeriale proposta l'a.s. 2024/25* <p><u>Argomenti da trattare eventualmente dopo il 15/05/2026: (*)</u></p> <p>ESERCITAZIONI IN LABORATORIO E VISITE AD IMPIANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazione di smontaggio e ricerca guasto su un impianto di generazione di aria compressa • Esercitazione sullo schema elettrico dell'impianto di generazione di aria compressa (visto in precedenza) • Esercitazione di riproduzione su di un pannello di simulazione elettrica dell'impianto di generazione di aria compressa (visto in precedenza) • Smontaggio di una pompa radiale multistadio

	<ul style="list-style-type: none"> • Smontaggio di un sistema presscontrol autoclave
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezioni teoriche frontali partecipate; <input type="checkbox"/> Confronto e discussioni aperte e dialogate; <input type="checkbox"/> Esercizi applicativi per fissare concetti ed affinare le procedure di calcolo; <input type="checkbox"/> Analisi circuitale in contesto laboratoriale.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Libri di testo; <input type="checkbox"/> Personal computer; <input type="checkbox"/> Lavagna in ardesia e LIM; <input type="checkbox"/> Contenuti digitali nel web; <input type="checkbox"/> Strumentazione di laboratorio.
LUOGHI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Aula; <input type="checkbox"/> Laboratorio di machine utensili ed elettromeccanico.
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Verifiche formative e/o sommative scritte; <input type="checkbox"/> Verifiche orali con interrogazioni formali; <input type="checkbox"/> Colloqui e discussioni individuali e di gruppo; <input type="checkbox"/> Osservazione sistematica durante le attività (partecipazione, interesse, ..)

TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI

LIBRI DI TESTO	Elettrotecnica, Elettronica e Automazione, autori Gaetano Conte e Emanuele Impallomeni, casa editrice Hoepli
OBIETTIVI REALIZZATI	Capacità di sintetica comprensione del funzionamento dei vari dispositivi elettrici nell'ambito degli azionamenti e dei circuiti elettrici in cui sono inseriti
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">• Produzione, trasporto e distribuzione dell'energia;• Magnetismo e elettromagnetismo;• Sistema trifase;• Motori asincroni trifase e sincroni trifase;• Sicurezza nei luoghi di lavoro, rischi elettrici
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Lezioni teoriche frontali con illustrazione degli obiettivi;<input type="checkbox"/> Discussioni aperte, partecipate e dialogate;<input type="checkbox"/> Esercizi applicativi per fissare concetti ed affinare le procedure di calcolo;<input type="checkbox"/> Esercizi guidati a livello crescente di difficoltà;
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Libri di testo;<input type="checkbox"/> LIM;<input type="checkbox"/> Schemi circuitali e componentistica elettrica;<input type="checkbox"/> Pannello di elettrotecnica
LUOGHI	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Aula;<input type="checkbox"/> Laboratori: impiantistico ed informatico;
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Compiti scritti in classe;<input type="checkbox"/> Verifiche orali con interrogazioni;<input type="checkbox"/> Esperienze pratiche di laboratorio;<input type="checkbox"/> Osservazione sistematica durante le attività;

LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI

<p>LIBRI DI TESTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nuovo Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Vol. 1 e 2 • Nuovo Tecnologie Meccaniche ed applicazioni vol. 1 e 2 • Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione • Manuale del Manutentore (HOEPLI)
<p>OBIETTIVI REALIZZATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> utilizzare strumenti, attrezzature e macchine utensili nel rispetto delle norme di sicurezza; <input type="checkbox"/> interpretare schemi tecnici, disegni meccanici e documentazione di officina; <input type="checkbox"/> riconoscere materiali metallici e relative caratteristiche tecnologiche; <input type="checkbox"/> applicare procedure di manutenzione ordinaria e straordinaria su organi meccanici; <input type="checkbox"/> individuare guasti e anomalie nei sistemi meccanici adottando corrette procedure operative; <input type="checkbox"/> utilizzare tecniche di montaggio, smontaggio e registrazione di componenti meccanici; <input type="checkbox"/> operare nel rispetto delle norme antinfortunistiche e di tutela ambientale; <input type="checkbox"/> lavorare in modo autonomo e collaborativo nella gestione delle attività laboratoriali; <input type="checkbox"/> redigere semplici relazioni tecniche sulle ipotesi di guasto ed adozione delle opportune scelte volte a giustificare interventi eseguiti.
<p>CONTENUTI</p>	<p>Sicurezza nei laboratori e nei luoghi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Normativa sulla sicurezza. • Dispositivi di protezione individuale e collettiva. • Rischi specifici delle lavorazioni meccaniche. • Procedure operative in officina. <p>Tecniche di manutenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione ordinaria e straordinaria. • Smontaggio e rimontaggio di gruppi meccanici. • Lubrificazione e controllo usura componenti. • Diagnosi guasti e ricerca anomalie. <p>Pneumatica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali della pneumatica. • Produzione e trattamento dell'aria compressa. • Componenti pneumatici: cilindri, valvole e attuatori. • Lettura di semplici schemi pneumatici. • Applicazioni della pneumatica nei sistemi industriali. • Cenni alla manutenzione degli impianti pneumatici. <p>Energie rinnovabili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fonti energetiche rinnovabili e sostenibilità ambientale. • Principi di funzionamento degli impianti fotovoltaici. • Energia eolica: caratteristiche e applicazioni. • Sistemi per il risparmio energetico. • Tecnologie per la produzione di energia da fonti alternative. • Impatto ambientale e sviluppo sostenibile. <p>Documentazione tecnica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di un disegno o di uno schema tecnico; • Registri di manutenzione; • Relazioni tecniche sugli interventi effettuati.
<p>METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezioni teoriche frontali; <input type="checkbox"/> Esercizi finalizzati allo sviluppo della competenza tecnica e della capacità di riconoscere e usare con consapevolezza le varietà tematiche in rapporto all'argomento, al destinatario ed al contesto; <input type="checkbox"/> Esercizi finalizzati allo sviluppo della capacità di analisi, sintesi, rielaborazione e confronto di soluzioni; <input type="checkbox"/> Esercizi finalizzati alla produzione di soluzioni tecniche con caratteristiche e funzioni prestabilite; <input type="checkbox"/> Esercizi finalizzati alla riflessione sulle caratteristiche applicative della disciplina della tecnica della produzione.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<input type="checkbox"/> Libri di testo; <input type="checkbox"/> LIM; <input type="checkbox"/> Appunti del docente; <input type="checkbox"/> Consultazione di libri extrascolastici; <input type="checkbox"/> Apparecchiature e macchine in dotazione ai laboratori tecnologico ed informatico; <input type="checkbox"/> Riproduzioni video su argomenti trattati
LUOGHI	<input type="checkbox"/> Aula; <input type="checkbox"/> Laboratorio di macchine utensili;
STRUMENTI DI VERIFICA	<input type="checkbox"/> Verifiche formative e/o sommative scritte; <input type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche in laboratorio, su macchine. <input type="checkbox"/> Osservazione sistematica durante lo svolgimento delle attività

5.5 TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Le verifiche del processo di apprendimento sono state condotte con modalità diversificate, in ragione della disciplina somministrata da ciascun docente coinvolto, con applicazione dei criteri di valutazione indicati nel PTOF.

Indicatori adottati ai fini della valutazione:

- continuità nella partecipazione al dialogo educativo;
- impegno costante;
- percorso personale positivo;
- corretta esposizione delle nozioni essenziali degli argomenti oggetto di verifica;
- organizzazione dei contenuti;
- progresso evidenziato durante il percorso.

Libri di testo e sussidi didattici: appunti dei docenti, materiali didattici reperibili in rete, filmati, dispense cartacee e digitali.

5.6 VALUTAZIONE E VERIFICHE

Le verifiche formative messe in atto attraverso l'osservazione costante durante le attività e quelle sommative sono state svolte periodicamente per controllare l'apprendimento ed attuate in sintonia con quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico e alla fine di ogni argomento.

Relazioni orali e discussioni hanno mirato a verificare le conoscenze e le abilità acquisite, sia a livello individuale che all'interno del gruppo classe.

La valutazione è stata globale e correlata alla capacità degli alunni di compiere deduzioni, stabilire relazioni, operare collegamenti e fare un uso corretto di fatti, documenti e materiali. Essa ha mirato ad accertare il grado di apprendimento, ha riguardato i risultati maturati rispetto al livello di partenza ed è scaturita dalle osservazioni in itinere.

La valutazione ha tenuto conto inoltre dei progressi conseguiti rispetto ai livelli iniziali di conoscenza e competenza, dell'individualità e della personalità dei discenti, del loro interesse per le problematiche disciplinari e della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno assiduo e motivato nei confronti dello studio, del comportamento serio e corretto verso i docenti e i compagni.

5.7 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- **Griglia di valutazione intermedia e finale**

La valutazione sarà attribuita secondo i criteri previsti nel PTOF e approvati dal Collegio Docenti come di seguito riportata

Giudizio	Prestazione	
Gravemente insufficiente	Prestazioni per niente rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze non misurabili	Da 1 a 3
Insufficiente	Prestazioni non rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze scarse, confuse e frammentarie	4
Mediocre	Prestazioni rispondenti agli obiettivi prefissati solo in parte; conoscenze superficiali, di carattere generale, espressione con qualche errore	5
Sufficiente	Prestazioni rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze essenziali; espressione con imprecisioni ma chiara	6
Discreto	Prestazioni pienamente rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze precise; espressione chiara	7
Buono	Prestazioni soddisfacenti e rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze sicure e ampie; espressione appropriata e fluida	8
Ottimo	Prestazioni pienamente soddisfacenti e rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze ampie, approfondite e complete; espressione fluida, appropriata, brillante; originalità e contributi personali	Da 9 a 10

- **Griglia di valutazione del comportamento**

Il voto di condotta sarà attribuito secondo i criteri previsti nel PTOF e approvati dal Collegio Docenti come di seguito riportata.

10	Frequenza	Assidua e puntuale
	Comportamento	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
9	Frequenza	Puntuale e regolare
	Comportamento	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare.
8	Frequenza	Nel complesso regolare; con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate.

	Comportamento	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati.
	Sanzioni	Eventuali presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.
7	Frequenza	Ripetuti ritardi e/o assenze, irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
	Comportamento	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, de materiali didattici, delle strutture e degli arredi di sui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe.
	Partecipazione	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Discontinua e/o superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati.
	Sanzioni	Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.
6	Frequenza	Numerose e assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari.
	Comportamento	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici.
	Partecipazione	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o disturbo.
	Impegno	Scarso interesse e impegno per le attività didattiche.
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni
5	Comportamento	Scorretto e/o violento nei rapporto con insegnanti e/o compagni e/o persone e/o mancato rispetto del regolamento di Istituto in materia grave segnalato con precisi provvedimenti disciplinari (v. sanzioni).
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione delle lezioni superiore a 5 giorni.

6. INFORMAZIONI SU STRATEGIE E METODI DIDATTICI

6.1 METODOLOGIE DIDATTICHE

Si indicano le metodologie utilizzate dai docenti per perseguire gli obiettivi programmati:

- Lezione frontale, aperta e dialogata, sia in presenza che a distanza
- Discussione argomentata e partecipata
- Metodo scientifico di tipo ipotetico-deduttivo
- Metodo investigativo di tipo induttivo-sintetico
- Metodo della riproduzione operativa in contesto laboratoriale
- Tecnica di analisi/studio su casi pratici (prove di contesto, di realtà, esperte)
- Metodo della progettazione tecnica (sintesi di un prodotto)
- Tecnica della produzione cooperativa – Brainstorming per affinare le capacità di analisi, valutazione e confronto delle soluzioni proposte
- Metodo del Problem Solving con sviluppo di esercizi finalizzati alla produzione di soluzioni tecniche con caratteristiche e funzioni prestabilite
- Tecnica simulata del Role Playing, tramite la proposizione di ruoli in contesti di lavoro simulati
- Sviluppo di esercizi multidisciplinari finalizzati all'acquisizione della competenza tecnica e della capacità di riconoscere e usare le varie tematiche in rapporto all'argomento, al contesto e al destinatario;

6.2 STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di Classe della 5^a _MAT serale dell'Istituto Omnicomprensivo di Stigliano (MT), in coerenza con il Piano per l'Inclusione d'Istituto, ha perseguito nel corso dell'anno scolastico una costante azione educativa e didattica finalizzata a garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli studenti nel processo di apprendimento, valorizzando le differenze individuali, i ritmi di apprendimento e le potenzialità di ciascuno.

Sin dall'inizio il Consiglio ha cercato di valorizzare il "saper fare" pregresso (lavorativo e di vita) per alzare l'autostima e facilitare l'acquisizione di nuove conoscenze. Si è provveduto ad attivare figure di tutor o il mentoring tra pari (peer education) per supportare gli studenti più deboli.

Si è privilegiato, ove possibile, un approccio pratico e laboratoriale rispetto alla lezione frontale, rendendo l'apprendimento più concreto e applicabile al contesto lavorativo, permettendo agli studenti stessi di gestire i tempi di studio autonomo e utilizzare il tempo in classe per attività pratiche, interattive e di risoluzione dubbi.

In particolare, il Consiglio di Classe ha posto attenzione ai seguenti aspetti:

- **personalizzazione dei percorsi di apprendimento**, attraverso interventi calibrati sui bisogni formativi dei singoli studenti;
- **adozione di metodologie didattiche inclusive**, privilegiando attività laboratoriali, cooperative learning, problem solving e didattica per competenze;
- **valorizzazione dei diversi stili cognitivi e dei differenti ritmi di apprendimento**, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli alunni;
- **predisposizione di materiali semplificati, mappe concettuali, schemi operativi e supporti multimediali**, per facilitare la comprensione e l'organizzazione dei contenuti;
- **monitoraggio continuo del percorso formativo**, con osservazione sistematica dei livelli di partecipazione, impegno e progresso;

- **attenzione agli aspetti relazionali e motivazionali**, al fine di favorire il benessere scolastico e prevenire situazioni di disagio o esclusione;

6.3 STRATEGIE PER IL RECUPERO E GLI APPROFONDIMENTI

- Riproposizione dei contenuti in forma alternativa e/o diversificata, tenendo conto dello stilecognitivo e delle modalità di apprendimento del singolo alunno
- Attività personalizzate e guidate, anche in modalità di tutoring, a crescente livello di difficoltà
- Interventi individualizzati e specifici, calibrati dal docente sulla tipologia di difficoltà evidenziata
- Svolgimento di numerose esercitazioni sul tema, anche nella modalità di team e gruppo di lavoro
- Rielaborazione personale e problematizzazione/generalizzazione dei contenuti (approfondimento)
- Esercitazione più articolate/complesse per affinare le tecniche di analisi e sintesi (approfondimento)

7. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Come da articolo 11 comma 1 e comma 5 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 *Comma 1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.*

Comma 5. *Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe*

7.1 Credito assegnato al termine del secondo e terzo periodo didattico

Nella tabella seguente sono riportate le bande di oscillazione del credito scolastico attribuito ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.L. 62/2017 (Tabella A allegata)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M = 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M = 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M = 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M = 10$	11-12	12-13	14-15

In allegato i crediti assegnati del secondo periodo didattico. (Allegato C)

8. ATTIVITA' DI PREPARAZIONE PER L'ESAME DI STATO

Come da art. 19 comma 1 Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Riferimenti normativi per la seconda prova si rimanda al paragrafo successivo.

8.1 Invalsi

Le prove INVALSI sono state svolte nei giorni 10-11 marzo 2026.

8.2 Simulazione prove d'esame

a) Simulazione della prima prova scritta:

La simulazione della prima prova scritta è prevista per il giorno 13 maggio dalle ore 17:00 alle ore 20:30. Tracce proposte agli studenti tre diverse tipologie di testo, di seguito:

Tracce di analisi e interpretazione del testo letterario:

- Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina*.
- Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*.

Tracce di analisi e produzione di un testo argomentativo:

- Testo tratto da: Massimo Luigi Salvadori, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*.
- Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*
- Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropici*.

Tracce di riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità:

- Testo tratto da: Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*.
- Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*.

b) Simulazione della seconda prova scritta: 18 maggio dalle ore 17:00 alle ore 20:30.

Tema di: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

La prova prevede una prima parte in cui il candidato svolge il tema richiesto dalla traccia e una seconda parte in cui il candidato deve rispondere ad uno dei quesiti proposti.

9. INFORMAZIONI PER L'ESAME DI STATO

9.1 PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA (TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE) ai sensi O.M. n.54 del 26 marzo 2026)

Come da art.20 comma 3 Ordinanza Ministeriale n.54 del 2026

Con l'Esame di stato 2022-2023 entra a regime il Nuovo Ordinamento degli istituti Professionali (Decreto Legislativo 61/2017). Esso prevede una nuova modalità di elaborazione della seconda prova scritta: la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164)

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dalla scuola.

Caratteristiche della prova d'esame

La seconda prova scritta, afferente alla disciplina "Tecniche di Installazione e Manutenzione", è strutturata in coerenza con i quadri di riferimento adottati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, nonché con le indicazioni contenute nell'Ordinanza Ministeriale relativa all'Esame di Stato per l'anno scolastico 2025/2026.

Come da art.20 comma 8 OM 54/2026

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni: - predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola; - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova; - il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia. La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza

La predisposizione della prova tiene conto delle competenze specifiche del settore meccanico e, in particolare, è finalizzata a verificare:

- la capacità di analizzare il funzionamento di macchine, impianti e sistemi meccanici;
- la competenza nell'individuare e descrivere procedure di installazione, montaggio e collaudo;
- l'abilità nell'eseguire diagnosi di guasti e pianificare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- la capacità di interpretare disegni tecnici, schemi funzionali e documentazione tecnica di settore;
- la conoscenza e l'applicazione delle normative vigenti, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l'utilizzo corretto di strumenti di misura, controllo e diagnostica.

La prova può essere articolata in una o più situazioni problematiche, strutturate sotto forma di casi pratici riferiti a contesti reali (quali manutenzione di macchine utensili, sistemi di trasmissione del moto, impianti

oleodinamici e pneumatici).

È richiesta allo studente una trattazione organica e coerente, che evidenzii capacità di analisi, individuazione delle soluzioni tecniche, descrizione delle procedure operative e uso appropriato del linguaggio tecnico.

La Commissione, nella predisposizione della prova, tiene conto altresì delle esperienze di PCTO, come disciplinate dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, nonché delle attività laboratoriali e dei percorsi interdisciplinari sviluppati nel corso dell'anno.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

a) Griglia di valutazione della seconda prova

La valutazione della seconda prova scritta è effettuata in conformità a quanto previsto dall'art. 18 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dalle disposizioni contenute nell'Ordinanza Ministeriale relativa all'Esame di Stato 2025/2026.

Essa si basa su apposite griglie di valutazione predisposte dalla Commissione, coerenti con i quadri di riferimento ministeriali, e tiene conto dei seguenti indicatori:

- correttezza e completezza delle conoscenze tecniche;
- capacità di applicazione operativa;
- coerenza ed efficacia delle soluzioni proposte;
- capacità di analisi e problem solving;
- chiarezza espositiva e uso del linguaggio tecnico;
- rispetto delle normative tecniche e di sicurezza.

Il punteggio è attribuito in modo trasparente e collegiale, nel rispetto dei criteri di oggettività e coerenza con gli standard nazionali.

Indicatore	Descrittori	Pun ti
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari (max 5 punti)	Conoscenze complete, corrette e approfondite	5
	Conoscenze adeguate e sostanzialmente corrette	4
	Conoscenze essenziali ma accettabili	3
	Conoscenze parziali e lacunose	2
	Conoscenze gravemente insufficienti	1
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali (max 8 punti)	Applica con sicurezza metodi e procedure, risolve in modo completo e autonomo	8
	Applica correttamente metodi e procedure con qualche imprecisione	6-7
	Applica in modo essenziale le procedure con alcune difficoltà	5
	Applica in modo parziale e poco efficace	3-4
	Non è in grado di applicare le procedure	1-2
2. Completezza e correttezza dello svolgimento (max 4 punti)	Elaborato completo, corretto e coerente	4

	Elaborato adeguato con lievi imprecisioni	3
	Elaborato parziale ma comprensibile	2
	Elaborato lacunoso e incoerente	1
4. Capacità di argomentazione e uso del linguaggio tecnico (max 3 punti)	Espressione chiara, corretta e con linguaggio tecnico appropriato	3
	Espressione abbastanza chiara con linguaggio generalmente corretto	2
	Espressione semplice e poco tecnica	1

b) Griglie di valutazione prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto e efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima lunghezza del testo – presenti – o indicazioni circa la forma: parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi aspetti tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci puntuali	parzialmente efficaci poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacenti	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza riferimenti culturali utilizzati sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci puntuali	parzialmente efficaci poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2

Espressione di giudizi critici valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto a traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e linee dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

c) Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livell	Descrittori	Punti	Pun
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in	5	
Capacità di argomentare in	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	

modo critico e personale	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
Punteggio totale della prova			

INDICE

1.	<input type="checkbox"/> INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO	pag. 1
2.	<input type="checkbox"/> INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 3
3.	<input type="checkbox"/> INFORMAZIONI SULLA CLASSE	pag. 4
4.	<input type="checkbox"/> CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI DALLA 5 MAT SERALE	pag. 9
5.	<input type="checkbox"/> INFORMAZIONI DIDATTICHE SU OBIETTIVI E CONTENUTI	pag. 11
6.	<input type="checkbox"/> INFORMAZIONI SU STRATEGIE E METODI DIDATTICI	pag. 28
7.	<input type="checkbox"/> CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	pag. 30
8.	<input type="checkbox"/> ATTIVITA' DI PREPARAZIONE PER L'ESAME DI STATO	pag. 31
9.	<input type="checkbox"/> INDICAZIONI PER L'ESAME DI STATO	pag. 32

ALLEGATI:

- 1) Programmazione del Consiglio di Classe di inizio anno (Allegato A)
- 2) Elenco alunni (Allegato B)
- 3) Tabelle crediti assegnati (Allegato C)
- 5) Consiglio di classe

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
LOSCALZO MARIKA	RELIGIONE (IRC)	Marika Loscalzo
LOPATRIELLO ONOFRIO	COMPR. ELETTRONICA	Onofrio Lopatriello
BONELLI GIANNI HENRI	TECN. ELETTRICHE/ ELETTRONICHE	Bonelli Gianni Henri
IORE FIORENZO	LAB. TECNLOG. ED ESERCITAZIONI & COMPR. TTIM E TMA	Fiorenzo Iore
STORINO CONCETTA RACHELE	MATEMATICA	Concetta Rachele Storino
BECCI NUNZIATA	INGLESE	Nunziata Becci
SCAZZARRIELLO ANTONELLA	ITALIANO	Antonella Scazzariello
ANDRISANI PAOLA NUNZIA	STORIA	Paola Nunzia Andrisani
BISIGNANO FELICE	TTIM & TMA	Felice Bisignano

